

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 843 di martedì 16 settembre 2003

Un chip contro i furti

In fase di sperimentazione un sistema che segnala ad una centrale operativa se un oggetto di casa viene spostato. Utile contro i furti.

La notizia è stata riportata dalla BBC.

Un gruppo di ricerca della University of Salford, guidato da Nigel Linge, sta sperimentando, in collaborazione con la polizia di Manchester, un nuovo sistema per consentire un rapido intervento delle forze di polizia in caso di furto.

"Il costo della tecnologia della telefonia mobile ora è tale che si può facilmente prevedere un futuro in cui questa tecnologia sia inserita in oggetti diversi dai telefoni"- afferma Nigel Linge.

Il progetto "CrimeSpot" prevede che gli oggetti che in casa hanno una posizione "fissa", ad esempio gli elettrodomestici, siano etichettati con un microchip che ne identifica la posizione e la prossimità rispetto ad altri oggetti.

Nel caso uno degli oggetti venga spostato, il sistema invia un allarme alla centrale operativa. Tramite il chip potrebbero inoltre essere raccolte altre informazioni riguardo all'uso dell'oggetto.

Il progetto verrà sperimentato nei prossimi sei mesi; i maggiori ostacoli sono costituiti dall'elevato numero di informazioni che dovrebbero essere gestite e la prevenzione di falsi allarmi. (Cosa accade se si sposta un oggetto, ad esempio per portarlo a riparare?)

www.puntosicuro.it